

I TEMI: COVID-19 - NEL LABIRINTO DEI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

01. NOZIONE

La situazione di grave emergenza venutasi a creare a seguito dell'espandersi del virus identificato come **COVID-19** sta, come era prevedibile, espandendo il disagio economico per le imprese e per le arti e professioni.

Per questi motivi fglì organi governativi, l'ABI (Associazione Bancaria Italiana), il mondo professionale e quello bancario stanno emettendo una serie di documenti tutti utile ma che rendono difficile una immediata e chiara comprensione.

In questa Scheda puntiamo l'occhio sui finanziamenti previsti per le imprese dal DL 23/2020 (il cosiddetto **decreto liquidità**), dell'insufficienza delle misure proposte abbiamo già detto ripetutamente nelle Schede di questa sezione, ma confidiamo anche in un pronto intervento del legislatore per dirimere sia le difficoltà interpretative, sia per rimpinguare le casse degli organi designati, operazione necessaria se si vuole dare continuità al dettato normativo.

Nel frattempo è giunto il via libera della UE, se ci mettono anche i soldi oltre alle buone intenzioni, si può partire.

02. TRE PRINCIPALI SOGLIE DI PRESTITO

Generalmente possiamo indicare tre soglie di prestito principali, specificando che imprese e liberi professionisti e artisti devono essere domiciliati in Italia.

1. Prestiti fino a 25.000 euro

Questa tipologia di prestiti:

- è pari al **25% dei ricavi dell'impresa** (risultanti dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata);
- è **garantita al 100%** dal Fondo di Garanzia per le Pmi;
- hanno una **durata fino a massimo 6 anni** con l'inizio del rimborso del capitale

non prima di 24 mesi;

- il tasso di interesse applicato dalla banca tiene conto della sola copertura dei costi di istruttoria e di gestione dell'operazione.

L'impresa presenta alla propria banca (o ad altro soggetto abilitato) una autocertificazione sui danni subiti dalla propria attività a causa dell'emergenza Covid-19.

Non viene effettuato alcun tipo di valutazione da parte del Fondo sul soggetto beneficiario della garanzia, mentre **la banca si limita alla valutazione del merito creditizio**.

Il **rilascio della garanzia è automatico e gratuito** e la banca può quindi erogare il finanziamento dopo la verifica formale del possesso dei requisiti, anche senza dover attendere l'esito dell'istruttoria del Fondo.

L'ABI ha pubblicato sul proprio sito lo schema esemplificativo per l'accesso ai finanziamenti sotto questa soglia (vedi **Scheda n. 035** in questa sezione).

2. Prestiti fino a 800.000 euro

Questa tipologia di prestito è ottenibile:

- dalle imprese con un **fatturato inferiore a 3,2 milioni** di euro
- **fino a 499 dipendenti**
- le stesse possono ottenere una **garanzia pari al 100%, concessa al 90% dallo Stato e al 10% da un soggetto terzo** (es. confidi);
- e l'importo **non deve essere superiore al 25%** dei ricavi dell'azienda, presentando alla propria banca una autocertificazione sui danni subiti dalla propria attività a causa dell'emergenza Covid-19.

L'accesso al Fondo di Garanzia delle Pmi è gratuito, mentre viene effettuata una valutazione sul solo profilo economico-finanziario dell'azienda, escludendo invece la valutazione delle informazioni relative all'andamento dei rapporti bancari degli ultimi mesi.

2. Prestiti fino a 5 milioni euro

Questa tipologia di prestito è ottenibile da medie e grandi imprese:

- il Fondo garantisce **al 90% dei prestiti fino a 5 milioni di euro**, con modalità di accesso gratuita.
- l'ammontare del prestito non può essere superiore **al doppio della spesa per salari che il beneficiario ha sostenuto nel 2019 o il 25% del fatturato totale del 2019**.

La valutazione del fondo riguarda solo il profilo economico-finanziario dell'azienda,

escludendo invece la valutazione delle informazioni relative all'andamento dei rapporti bancari degli ultimi mesi.

03. LE GARANZIE STATALI

Il decreto annuncia un imponente ombrello protettivo per le imprese con due canali di accesso:

- **SACE spa per imprese di maggiori dimensioni;**
- **Fondo di garanzia per le PMI** per imprese (e professionisti) fino a 499 dipendenti.

Il DL 23/2020 ha innalzato la soglia della garanzia massima concedibile da 1,5 milioni a 5 milioni di euro ed ha reso tale garanzia gratuita per tutte le operazioni **ultimate entro il 31 dicembre 2020**.

RICORDA: La garanzia è concessa a imprese i cui debiti **non siano in sofferenza** ed è applicabile anche nel caso di rinegoziazione di vecchi affidamenti purché il nuovo preveda l'erogazione di almeno un 10% di più.

04. I COSTI

Il decreto, purtroppo, **fissa un limite di costo per interessi solo nel caso 1.**

Per questa prima soglia è previsto un tasso di interesse rapportato al **Rendistato con una maggiorazione dello 0,2%**, il che ci **fa stimare un tasso che non dovrebbe discostarsi molto dall'1,5%**.

Per gli altri casi la definizione del tasso è lasciata all'autonomia commerciale degli istituti erogatori.

Riteniamo inutile elencare le documentazioni da presentare, poiché dalle prime esperienze di questi gironi si sta assistendo a richieste diverse da istituti erogatori.